

REPORT LABORATORIO BUONE PRATICHE N. 2

Ghilarza 27/06/2019

10.00-18.00

1

PARTECIPANTI

Nome Cognome	Ente di appartenenza
Manuela Mulargia	CEAS Santa Lucia Siniscola
Manuela Loi	CEAS Sinis Montiferru (Narbolia)
Francesca Meli	CEAS Sinis Montiferru (Narbolia)
Gabriella Belloni	CEAS "Don Deodato Meloni" Santu Lussurgiu
Francesca Cabriolu	CEAS Monte Linas Gonnosfanadiga
Luciana Mocci	CEAS Monte Linas Gonnosfanadiga
Adriana Casu	CEAS Monte Minerva
Lucia Ligios	Comune di Sassari
Maria Laura Doro	Comune di Sorso
Giorgia Nervegna	CEAS AMP Tavolara Coop. Axinella
Paola Uccello	CEAS AMP Tavolara Coop. Axinella
Giovanna Spano	CEAS AMP Tavolara
Giovanna Cocco	CEAS Santa Gilla Capoterra
Carlotta Puddu	CEAS Isola di Sant'Antioco
Gabriele Casu	CEAS Isola di Sant'Antioco
Samuele Casula	CEAS Monte Arci CEAS Terme di Sardara
Francesca Turnu	CEAS Monte Arci
Mariarosaria Maiorano	MIUR USR Sardegna
Rufina Porcu	CEAS Onani
Carina Pinna	CEAS Lula CEAS Osidda
<i>Facilitatore: Vania Erbi</i>	<i>Primaidea</i>

SESSIONE INTRODUTTIVA

Il facilitatore ha brevemente riepilogato l'attività del precedente laboratorio e illustra lo scopo dell'incontro, specificando che obiettivo odierno è quello di condividere uno schema per l'identificazione della Buona pratica e cominciare a ragionare sui possibili temi del Catalogo.



I SESSIONE DI LAVORO

I referenti dei gruppi che hanno partecipato al I Laboratorio sono stati invitati a riepilogare brevemente il lavoro svolto da ciascuno, illustrando il poster realizzato.

Partendo da questi il facilitatore ha guidato tutto il gruppo in una breve discussione per la definizione di una scheda tipo di Buona Pratica. Successivamente con l'ausilio del software Sli.do, si è costruita la scheda definitiva.

I partecipanti inoltre sono stati invitati a individuare i macro temi che andranno a comporre il catalogo sempre attraverso il software Sli.do. Per ciascun tema guida sono state individuate delle parole che aiutano la definizione del tema, come riportato nella scheda sottostante. Di seguito i temi guida individuati

1. Cambiamenti climatici
2. Biodiversità
3. Rifiuti
4. Acqua



SCHEDA TIPO

TITOLO	
TEMA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cambiamenti climatici 2. Biodiversità 3. Rifiuti 4. Acqua
Descrizione	
Metodologia	Semplice Coinvolgente Chiara efficace
Replicabilità	Strutturata/modello operativo Adattabile/flessibile
Efficacia	Genera cambiamento Crea reti di relazioni Coinvolgimento Contamina Praticabile
Strutturata	Obiettivi Destinatari/target Fasi/step/azioni Tempi Materiali attrezzature Soggetti attuatori/ruoli/chi fa cosa
Comunicazione	Canali Chiara/comprensibile Mirata/target Incisiva/efficace

II SESSIONE DI LAVORO

Partendo dai temi affrontati nella prima parte della mattina, i partecipanti sono stati divisi in 4 gruppi di lavoro. E' stato chiesto loro di dettagliare possibili argomenti chiave che potranno essere oggetto di buona pratica. Nello specifico hanno individuato in generale delle macro aree di lavoro e delle criticità rilevanti che possono orientare la definizione tematiche delle buone pratiche

III SESSIONE DI LAVORO

La sessione è stata dedicata alla presentazione dei poster elaborati dai singoli gruppi, con un dettaglio sui contenuti dei tematismi scelti nella prima fase di lavoro.

4

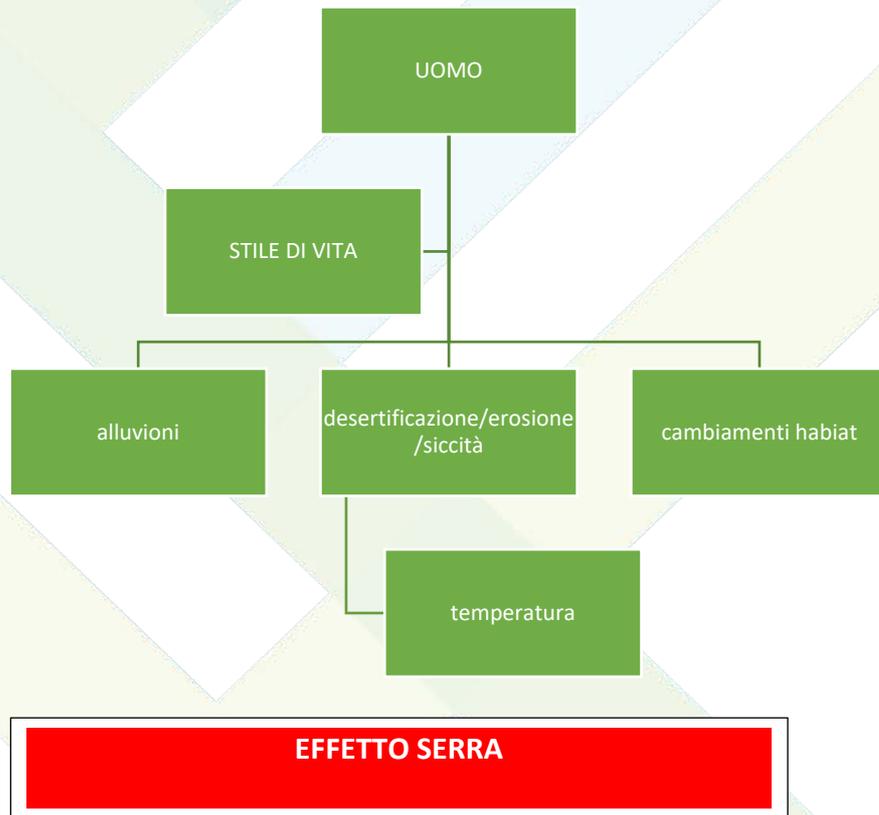
TEMA BIODIVERSITA'

NATURALE	
Specie animali e vegetali	Habitat (marino, costiero, lagunare, montano)
ANTROPICO	
Culturale/storico	Uomo
CRITICITA'/ PROBLEMI	
Introduzione specie aliene (volontarie/involontarie)	Perdita di competenze
Perdita e/o alterazione degli habitat	Perdita di interesse e consapevolezza
Inquinamento	Perdita della memoria storica
Sfruttamento intensivo e non controllato delle risorse	Globalizzazione (perdita dell'identità)
Cambiamenti climatici	Potenziale non sviluppato
Comportamenti antropici sbagliati	Volere tutto e subito (immediatezza, senza pazienza e non avere la percezione del tempo)
MACROAZIONI	
Sensibilizzazione (verbale/tradizionale/digitale)	
Formazione	
Attività pratiche-ludiche (non solo teoria)	
Educazione (per tutti !!!)	
Azioni di coinvolgimento e confronto generazionale	
Ricerca, riscoperta e conoscenza	

TEMA RIFIUTI

5

CRITICITA	<p>Abbandono rifiuti, consumo di suolo, problema inquinamento, salute pubblica e cittadinanza attiva</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eccesso di produzione (imballaggi, abitudini di consumo) • Efficacia della raccolta differenziata (aumento della riciclabilità) • Informazione non adeguata • Politiche regionali e infrastrutture di supporto
MACRO AREE DI INTERVENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione imballaggi e sostituzione materiali • Promozione del prodotto sfuso • Abitudini di consumo (campagne di sensibilizzazione) • Incentivazione (tariffazione puntuale) • Efficientamento della raccolta
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione e sensibilizzazione • Eventi a tema • Laboratori didattici • Attività educativa • Attività partecipate
<ul style="list-style-type: none"> • Tema complesso e articolato • Un problema di tutti i giorni ! 	



<p>AZIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione ad uno stile di vita sostenibile • Azioni di sensibilizzazione e informazione • Acquisti consapevoli • Utilizzo mezzi di trasporto (mobilità) • Consumi domestici <p>E TANTO ALTRO ANCORA ☺</p>
---------------	--

TEMA ACQUA

TUTELA GESTIONE/SALVAGUARDIA E RISPARMIO	
<p>Gli ambienti d'acqua:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sorgenti • Fiumi • Laghi • Stagni • Grotte carsiche • Acqua termale • Mare 	<p>L'uomo e l'acqua: culto e sacralità dell'acqua</p>
<p>L'acqua e l'arte (quadri, arazzi, mosaici) Paesaggi e giardini</p>	<p>Utilizzo dell'acqua:</p> <ul style="list-style-type: none"> • allevamento • industria • agricoltura • impianti di potabilizzazione • depuratori
<p>VERSO L'EXPO A DUBAI 2020</p>	